

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



PIANO GENERALE DI SVILUPPO DELL'ENTE

**LEGISLATURA 2007/2012
PERIODO 2010/2012**

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. del

1. Introduzione

Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente costituisce un documento obbligatorio previsto dall'art. 165, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Esso rappresenta l'orizzonte strategico nel quale l'Ente può muoversi nell'ambito del quinquennio di durata della legislatura.

Il Piano Generale di Sviluppo si inserisce, nel sistema di pianificazione strategica, tra le linee Programmatiche e la Relazione Previsionale e Programmatica. Rispetto alle Linee Programmatiche è più reale ed operativo in quanto vengono inseriti solo i programmi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio adottate. Rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica ha una durata più lunga in quanto comprende tutto il periodo di mandato e, soprattutto, non deve rispettare nessuno schema previsto dalla normativa.

Occorre precisare che questa Amministrazione Comunale, eletta con le consultazioni elettorali tenutesi nel maggio 2007, si trova già a metà del proprio mandato elettorale, ma si ritiene, almeno per la restante parte del mandato procedere con l'approvazione del Piano Generale di Sviluppo così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Per delineare compiutamente una strategia, che parta dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 6.09.2007 con atto n. 66 sino a saldarsi ai bilanci e relativi allegati degli esercizi interessati, occorrerebbe, in primo luogo, poter disporre di informazioni quanto meno attendibili sullo stato della finanza locale nel breve e medio periodo.

E' da considerare preliminarmente che la popolazione residente continua a subire un costante incremento determinato anche da un crescente aumento della presenza sul territorio di individui appartenenti alla comunità Europea, ma anche extracomunitaria. Si tratta ora di far proseguire questo processo favorendo l'integrazione dei nuovi residenti.

In relazione ad alcuni specifici parametri si evidenzia che in questi anni il bilancio comunale presenta caratteri di stabilità ed attendibilità:

- al 31.12.2007 il fondo di cassa è stato pari ad €. 2.218.942,29, al 31.12.2008 pari ad €. 1.837.984,91 e al 31.12.2009 ad €. 2.013.568,79.
- Nell'ultimo decennio, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole non è mai ricorso ad anticipazioni di tesoreria.
- L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione nel periodo 2007/2009 si è attestato sui seguenti importi:
2007: €. 161.192,81
2008: €. 237.809,44
2009: €. 190.951,83.

Ad oggi, purtroppo, esistono ancora molti elementi di incertezza circa l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, fattori legati alla normativa sempre in continuo mutamento per il rispetto del patto di stabilità interno, all'andamento della compartecipazione statale, al ritardo nell'attuazione del cosiddetto federalismo fiscale con conseguente venir meno della possibilità per l'ente locale di avvalersi di leve tributarie autonome per l'attuazione del programma amministrativo del Sindaco.

A questi elementi che incidono negativamente sulle reali possibilità di programmazione, si somma un quadro istituzionale incerto quale l'adeguamento del Testo Unico Enti Locali.

L'attività di programmazione è particolarmente condizionata dalle forti limitazioni imposte dalle norme che regolano il patto di stabilità interno, i cui meccanismi sostanzialmente inibiscono i pagamenti delle spese d'investimento pur in presenza di rilevanti giacenze di cassa che permetterebbero a questo Ente di onorare i propri impegni senza ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

In questo contesto connotato da innegabili aspetti di precarietà, è comunque necessario sviluppare strategie che consentano di attuare le linee programmatiche di mandato, tenuto conto delle risorse che si prevede di acquisire nel periodo considerato.

Le linee strategiche sono aperte al contributo sia delle forze politiche consiliari sia della cittadinanza. Infatti a tale scopo, per favorire l'informazione, la conoscenza e quindi la partecipazione, a partire dall'esercizio 2008 il Sindaco, mediante pubblica assemblea ed eventuali altre forme di comunicazione, espone in maniera concisa, ma accessibile a tutti, le voci che costituiscono la bozza del bilancio di previsione annuale prima della sua presentazione al Consiglio Comunale.

La traduzione delle strategie del piano generale di sviluppo in programmi avviene attraverso gli strumenti di programmazione finanziaria e, in modo particolare, mediante la relazione previsionale e programmatica degli esercizi compresi nel periodo considerato.

Inutile negare che nel periodo considerato il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole dovrà fare i conti con la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e con il perdurare dell'andamento negativo della situazione economica della nazione. I vincoli del patto di stabilità e le necessità del Bilancio Statale portano a ritenere che sarà inevitabile nel breve e medio periodo andare a rivedere il sistema tributario e tariffario locale per consentire, prima ancora dell'attuazione del piano generale di sviluppo dell'Ente, il mantenimento dei servizi esistenti.

Non è possibile, al momento, definire quali saranno le leve che potranno essere impiegate al riguardo, in quanto ancora ad oggi non è dato sapere se verrà nuovamente consentito agli Enti Locali di intervenire, o addirittura istituire come nel caso di questo Comune, l'addizionale comunale all'IRPEF, possibilità, questa preclusa da tempo dal legislatore nazionale.

Realisticamente, a fronte di un costante (benché controllato) incremento dei costi gestionali e delle spese per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (dei quali il governo nazionale da anni non si fa più carico) ed alla necessità di avviare nuovi servizi, il Comune soffre di una cronica riduzione di risorse e di un costante incremento di vincoli che si aggiungono ai costi per attività varie che Stato e Regione scaricano sugli Enti locali inizialmente allettati da corrispondenti finanziamenti immediatamente ridotti o azzerati già a partire dal secondo anno successivo alla loro attribuzione.

In ogni caso, il Comune si orienterà tenendo conto delle difficoltà che le famiglie più deboli incontrano, anche per la critica situazione occupazionale e dell'impoverimento del ceto medio. La linea ispiratrice non potrà che essere quella dell'equità e della tutela della famiglia e delle situazioni più deboli, nella consapevolezza che proprio queste sono le categorie sociali che maggiormente risentono della progressiva arretratezza dei Comuni.

In questo senso va il tendenziale allineamento della copertura integrale dei costi dei servizi con i relativi proventi, fatte salve le riduzioni e le forme di intervento a sostegno delle categorie più deboli.

Sul versante delle spese correnti, proseguirà con crescente accuratezza l'attività di controllo e contenimento delle spese aleatorie (variabili di anno in anno), tenendo conto peraltro del livello non riducibile delle spese cosiddette fisse (es. personale, mutui, utenze, contratti pluriennali). In tal senso l'impegno è rivolto ad avvalersi delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. o forme gestionali comunque più economiche rispetto alle offerte Consip e l'adesione a forme intercomunali di acquisto di beni e servizi associati.

Per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti che il Comune intende attivare nel periodo restante del proprio mandato (2010/2012), verranno privilegiate le seguenti modalità:

- oneri di urbanizzazione: sono risorse naturalmente decrescenti nel tempo e comunque legate alla capacità edificatoria del territorio;

- utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione da Regione e Provincia soprattutto in materia di edilizia scolastica, viabilità e trasporti;
- project financing per quei progetti in grado di generare flussi di cassa (connessi alla gestione del progetto) tali da costituire la fonte primaria per il rimborso del debito e per la remunerazione del capitale di rischio da parte di società di progetto. Quest'ultima ha il compito di sviluppare l'opera e di fornire (in parte o completamente) le risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione. La fase di gestione dell'opera costituisce elemento di primaria importanza, in quanto soltanto una gestione efficace e qualitativamente elevata consente di generare i flussi di cassa necessari a soddisfare l'investimento iniziale. La struttura dell'operazione è definita a seguito di processo di negoziazione disciplinato dalla legge 109/1994;
- Programma integrato d'intervento per la realizzazione del centro della salute. L'intervento sarà realizzato attraverso la compartecipazione di risorse private, ovvero mediante la realizzazione e cessione al Comune dell'edificio che ospiterà il centro della salute e opere di urbanizzazione connesse;
- Altri finanziamenti: potranno essere considerate altre modalità di finanziamento nel corso del periodo considerato.

1.1 Organizzazione e funzionamento uffici

In riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente ed al suo funzionamento ci si impegna a:

- orientare sempre più l'organizzazione comunale ai bisogni dell'utenza nell'ottica della qualità;
- valorizzare le professionalità presenti all'interno dell'organizzazione come principale ricchezza del Comune;
- favorire la comunicazione interna quale presupposto per un'efficace comunicazione verso l'esterno;
- risolvere situazioni di carenza di personale in taluni ambiti di intervento, secondo le possibilità riconosciute dalla normativa vigente.

1.2 Partecipazione democratica

Al fine di incrementare il senso di appartenenza della Comunità locale, favorire l'inclusione dei nuovi residenti, mettere tutti nelle medesime condizioni di partecipare alla vita della Comunità locale. Si continueranno ad attivare: assemblee, forum e tavoli di lavoro; si cercherà di potenziare l'informazione, la divulgazione e la consultazione avvalendosi delle tecnologie informatiche e del periodico comunale.

1.3 Piano generale di sviluppo e programmazione gestionale

I progetti definiti dalla pianificazione strategica contenuta nel Piano generale di sviluppo, per essere materialmente realizzati devono essere tradotti in termini obiettivi annuali e operativi.

Oggetto della programmazione gestionale sono gli obiettivi annuali o infrannuali che vengono assegnati ai vari settori o servizi del Comune cui è preposto un responsabile gestionale.

Con la predisposizione del Piano generale di sviluppo vengono identificati con maggiore chiarezza i programmi politici che dovranno tradursi in attività. Il Piano Generale di Sviluppo è verificato annualmente e può essere modificato dal Consiglio Comunale in relazione alle risultanze delle verifiche effettuate e alle nuove situazioni sopravvenute.

1.4 Coerenza Finanziaria

L'attività di programmazione corrisponde ad un processo di analisi e valutazione dell'evoluzione delle politiche dell'ente che si conclude con la formazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri, il tutto nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili, tali da garantire agli operatori, siano essi istituzioni, cittadini, associazioni, la certezza di prospettive per pianificare investimenti, azioni e progetti anche di lungo respiro: purtroppo l'attuale congiuntura economica globale investe pesantemente anche le possibilità finanziarie e programmatiche dei Comuni a danno di questa necessità di stabilità e certezza.

Sulla base di quanto sino ad ora premesso l'impostazione, dal punto di vista finanziario, del Piano generale di sviluppo tiene conto:

- delle spese consolidate, costituite dagli stanziamenti previsti nei documenti di programmazione in corso con i necessari adeguamenti al costo della vita e agli aumenti o decrementi derivanti dagli oneri finanziari di ammortamento dei prestiti. Le spese consolidate sono divise in spese correnti (spese di funzionamento dei servizi) e spese di investimento (spese per la costruzione di opere pubbliche, manutenzioni straordinarie del patrimonio, ecc.);
- delle entrate strutturali intese come entrate correnti (tributarie, contributi correnti, proventi dei servizi e dei beni, concessioni edilizie per la percentuale destinata alla spesa corrente) ed entrate straordinarie in conto capitale (alienazioni, concessioni edilizie, mutui, contributi ecc.);
- delle risorse da reperire, intese come possibili nuove entrate o economie risultanti da diverse scelte gestionali che, nei prossimi anni, possono essere ipotizzate come aggiuntive rispetto a quelle ad oggi preventivate. Chiaramente questa ipotesi tiene conto dei vincoli vigenti non potendosi prevedere quale sarà l'evoluzione normativa in materia di limiti o vincoli.

2. Linee programmatiche

Il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico di questa Amministrazione Comunale è nato da confronto con i cittadini, attraverso gli incontri svolti con le Associazioni di categoria, gli operatori economici, il mondo del volontariato, le Associazioni culturali, sportive e sociali, ulteriormente elaborato anche alla luce delle disponibilità di bilancio.

Negli ultimi anni l'economia del nostro Comune ha subito un rallentamento e la nostra volontà, il nostro obiettivo è quello di rilanciare i nostri paesi, sotto ogni profilo: economico, culturale, turistico, ma anche con un'attenzione particolare al sociale, ovvero ai nostri concittadini più anziani e più deboli che hanno contribuito più a lungo a sviluppare i nostri paesi.

2.1. Attività economiche e promozione turistica

L'economia dei nostri paesi deve essere sostenuta attraverso progetti mirati alla valorizzazione delle nostre risorse e di tutto quanto rende peculiare il nostro territorio. Al centro del nostro progetto c'è il rilancio del turismo a sostegno del termalismo. Occorre proporre e vendere il nostro territorio come un Prodotto Turistico, frutto di un'integrazione efficace fra tutti i soggetti coinvolti. Il coordinamento di questo "circolo virtuoso" spetta all'Amministrazione Comunale che individua le ipotesi strategiche ed il disegno nell'ambito economico suggerendo poi agli operatori una linea di percorso comune e favorendo le sinergie e le collaborazioni fra i diversi soggetti attivi nel settore.

Anche nell'ottica di un necessario rilancio delle attività agricole ed artigianali l'Amministrazione si sta adoperando affinché siano riprese le manifestazioni tradizionali favorendo la partecipazione degli operatori agricoli ed artigianali locali affinché possano promuovere i prodotti tipici del nostro territorio valorizzandone le eccellenze.

2.1.1. Descrizione degli interventi già in atto

A seguito di un importante strumento di studio ed approfondimento sulla realtà territoriale dal punto di vista dell'accoglienza turistica in tutti i suoi aspetti, il "Progetto di pianificazione strategica del turismo" redatto dal Prof. Stefano Dall'Aglio, studioso di indiscutibile esperienza e professionalità nel settore di cui qui si parla, del quale questa Amministrazione si è dotata a conferma del suo impegno nell'ambito della promozione turistica teso a potenziare e migliorare l'offerta complessiva

per tutti coloro che accedono alle innumerevoli possibilità che il territorio offre, è stato approvato nell'anno 2009 ed ufficialmente adottato il Marchio territoriale del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Il nuovo marchio territoriale, che identifica il territorio in un insieme da percepire dall'interno e soprattutto dall'esterno come un territorio unico, porta con sé interventi destinati a migliorare il sistema pubblico di promo-comunicazione-informazione turistica di Castrocaro.

Per proporre e vendere questo prodotto turistico è necessario che la località abbia tutte le caratteristiche per garantire agli Ospiti "lo star bene": il microclima, piacevole tutto l'anno, l'ospitalità, le terme, l'enogastronomia, l'attività fisica, gli eventi, gli appuntamenti con la musica e la tradizione, la storia e la cultura. L'idea di accorpare iniziative e progetti in modo organico in un sito che trasmetta al turista il concetto dell'accoglienza e proponga la cittadina come vetrina di offerte diversificate ha portato ad individuare l'imponente viale Marconi come SALOTTO DEL VIALE, trasformandolo in zona pedonale durante gli eventi e quindi rendendolo palcoscenico di tutte le iniziative organizzate per la promozione locale.

La destinazione turistica necessita ora di strumenti informativi di base per il marketing, supporti che al momento risultano carenti soprattutto rispetto agli obiettivi di rilancio. Pertanto nell'anno 2009 è stato affidato l'incarico per la realizzazione di quattro strumenti informativi ritenuti essenziali rispetto agli obiettivi di rilancio della destinazione, quale supporto alla promozione turistica:

BROCHURE/MAGAZINE - uno strumento "da leggere" oltre che "da guardare"; spazio alle immagini ma anche a riquadri informativi su curiosità, aneddoti, eventi storici. L'obiettivo è sia di fascinare che di intrattenere il lettore: è uno strumento da distribuire alle fiere, ma che è presente nelle camere degli alberghi per far capire Castrocaro all'ospite

GUIDA ALL'OSPITALITÀ E AI SERVIZI - strumento che contiene la presentazione delle strutture ricettive e dei servizi complementari (ristoranti, guide, trasporti, impianti sportivi, musei, ecc.) utili all'ospite per "vivere l'esperienza" Castrocaro

CALENDARIO EVENTI - strumento a struttura volantino pieghevole/locandina, da affiggere nelle bacheche delle strutture ad alta affluenza turistica (terme, strutture ricettive, uffici informazioni, ecc.), che contiene il calendario degli eventi della stagione a Castrocaro

MAPPA DELLA CITTA' - strumento utile per l'orientamento nella città, presenta su un verso la mappa della città con la localizzazione dei vari servizi/impianti/attrazioni e sul retro trovano posto informazioni utili sulle stesse.

E' stato inoltre affidato l'incarico per la realizzazione del PORTALE TURISTICO, avente come obiettivo l'innovazione del prodotto turistico anche in nuovi metodi promozionali e nuovi canali di vendita, che consentano di scoprire i plus dell'offerta mediante un catalogo virtuale completo e di semplice utilizzo e permettano all'utente di introdursi nel contesto territoriale, sia presentando in modo generico il territorio, le attività, i luoghi di principale interesse, sia contenendo informazioni meno "turistiche" che servano a fornire tutte le referenze economico-amministrative necessarie a conferire credibilità e fiducia all'intera offerta di servizi, nonché contengano tutte le informazioni necessarie a "confezionare" meglio la vacanza quali, ad esempio, percorsi tipici, offerte e promozioni, il last minute; il tutto presentato in diverse lingue.

Dopo la costituzione della Consulta Permanente per la Promozione del Territorio, avente quali obiettivi:

- creare una cabina di regia unica che coordini in maniera pianificata la promozione
- favorire il dialogo interno fra gli operatori coinvolti e con l'amministrazione comunale
- favorire l'azione sinergica e unitaria in termini di risorse, comunicazione, obiettivi
- individuare programmi condivisi e coinvolgenti per garantire un'offerta turistica differenziata e di qualità

è stato costituito anche il Comitato Esecutivo Turismo, composto dai protagonisti dell'economia turistica/termale del territorio comunale, oltre che dall'Amministrazione stessa. Il CET è un

organismo preposto all'analisi della situazione e delle tendenze della realtà territoriale, ad individuare le scelte conseguenti, a definire i contenuti e le iniziative di promo-comunicazione del Marchio e quant'altro inteso alla elaborazione delle strategie immediate e a medio termine per lo sviluppo del turismo e di tutte le attività economiche e culturali connesse in questo territorio. Nell'ambito del CET sono stati definiti gli obiettivi da raggiungere nel breve-medio termine, individuate le azioni da intraprendersi ed il relativo budget, coinvolgendo gli operatori del settore turistico/commerciale del territorio al fine di creare sinergie propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi stessi.

A seguito dell'opportunità di ricondurre in capo all'Amministrazione Comunale di Castrocaro Terme e Terra del Sole la piena titolarità del Festival "Voci Nuove Volti Nuovi Castrocaro Terme" e dopo la complessa vicenda dell'Edizione 2008, contrassegnata anche da cause civili e ricorsi avanti al TAR intentati contro questo Comune da parte dell'organizzazione tecnica delle precedenti edizioni, finalmente il Festival stesso è stato ricondotto nella piena titolarità del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. I vari marchi, domain name e segni distintivi che hanno costellato la storia del Festival nei suoi oltre cinquant'anni di vita sono stati acquisiti al patrimonio comunale in forza di una definitiva transazione intervenuta avanti al Tribunale Civile di Bologna. Il percorso come sopra delineato è stato irto di difficoltà, ma questa Amministrazione è sempre stata sorretta dall'idea che questo Festival, punta di diamante di una offerta turistica articolata e tale da spaziare in un orizzonte di offerte molto ampio, dovesse necessariamente rientrare nella titolarità piena del Comune. Ora questo Comune sta procedendo nell'opera di rivitalizzazione, di potenziamento e di recupero della manifestazione sia come effettivo incubatore di novità e di crescita della cultura musicale sia come mezzo particolarmente significativo per lo sviluppo del turismo castrocarese. Tuttavia il processo di rivitalizzazione non è facile: il Festival, dopo anni di grande crescita e visibilità in cui sono stati lanciati interpreti ed autori ancora oggi di grande fama, è andato progressivamente declinando e perdendo ogni valore propositivo e di innovazione. Per potere significativamente invertire la tendenza occorre un lavoro professionale di qualità e duraturo nel tempo. Grande è il lavoro fatto già dall'Edizione 2008 per il miglioramento ed il rilancio della manifestazione: dimostrazione di ciò sono la ripresa e la trasmissione in diretta della manifestazione in prima serata su Rai Uno. Inoltre è stato creato un sistema di relazioni e di manifestazioni connesse tali per cui ogni edizione non si esaurisce in sé stessa ed in una sola serata, ma crea spettacolo e, naturalmente, pubblicità per il territorio, sia prima che dopo il concorso. Inoltre il Festival si avvia ad essere una vera e propria scuola musicale mediante la creazione di un apposito corso, l'inserimento di docenze qualificate, una formazione artistica vera e propria, attività rivolte agli iscritti ai corsi stessi, che troveranno momenti di apertura al pubblico mediante la creazione di diversi e continui spettacoli nei luoghi più caratteristici e suggestivi del territorio: in tal modo sia la cittadinanza sia la folta presenza turistica legata alle rinomate Terme potrà accedere in modo diretto ai risultati di questa formazione prendendo parte a detti spettacoli e, per quanto ciò sia ancora in chiave prospettica, creando rapporti diretti con gli spettacoli stessi mediante espressione di valutazioni e giudizi. La prossima edizione del Festival "Voci Nuove Volti Nuovi Castrocaro Terme", quella dell'anno 2010, viene fin da ora impostata quale momento di fondamentale importanza nell'ambito del progetto "Castrocaro Città della Musica", progetto che consta già di numerose iniziative e del quale il Festival stesso costituisce vetrina privilegiata. Il rinato interesse per questa manifestazione sta avvicinando sempre più, e di ciò sono testimonianza le presenze di grande rilievo e notorietà verificatesi nel 2009, rinomati personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura. Il programma effettivo per il 2010 prevede la presenza di personalità tali da assicurare un livello artistico alto tale da garantire senz'altro la finalità innata della manifestazione di promozione e divulgazione della musica, un valore ed una vetrina di primaria importanza senz'altro per questo territorio comunale, ma anche per un'area ben più vasta se si considera che questo Comune è inserito nel circuito delle località termali della Regione Emilia Romagna. Tutto ciò delinea, da

parte di questa Amministrazione, una attitudine ed una capacità propositiva in termini di offerta tale da rappresentare, da una parte, una indubbia proposta per i giovani ed una risposta educativa, oltretutto culturale, in favore dei giovani stessi e, dall'altra, un indubbio polo di attrazione per i cittadini e per la popolazione turistica che gravita su questo territorio e su quello circostante.

Questa Amministrazione ritiene che un'adeguata ed efficace azione promozionale del territorio si ottenga valorizzando le strutture dedicate all'accoglienza turistica opportunamente integrate con le eccellenze del territorio in un'offerta complessiva, attraverso politiche di sviluppo territoriali organiche ed interconnesse, e che l'efficacia delle azioni di promozione venga massimizzata attraverso l'impostazione degli interventi in un'ottica di territorio allargato, contemplando un livello di coordinamento e programmazione condiviso tra gli Enti promotori. A tal fine negli ultimi anni si è aderito a diversi progetti di co-marketing:

2008 "Bellezza & Benessere alle Terme dell'Emilia Romagna" Prefinale: Aspettando Miss Padania... promosso da questo Comune in collaborazione con l'Unione di Prodotto Terme, Salute e Benessere dell'Emilia Romagna e le Terme di Castrocaro e attuato dal Consorzio Castrumcari scarl, ha visto Castrocaro Terme e Terra del Sole vetrina della prefinale dell'undicesima edizione del Concorso "Miss Padania", evento trasmesso in seconda serata su Rete 4, a ridosso della Finalissima in programma a marzo a Villa Erba - Cernobbio, ed ha rappresentato uno strumento di enorme visibilità che ha avuto riscontro, nei mesi successivi all'evento, in un aumento dei contatti registrati presso gli uffici di informazione turistica nonché un aumento degli arrivi nelle strutture ricettive alberghiere

- 2008 "Promozione delle eccellenze del razionalismo del comprensorio forlivese", promosso dal Comune di Forlì quale Comune capofila per i Comuni dell'Associazione della Pianura Forlivese nell'ambito dell'Unione di Prodotto Città d'Arte, avente come obiettivo la promozione dei percorsi sul razionalismo già esistenti in una prospettiva internazionale: la destinazione individuata è stata il mercato inglese, fra le prioritarie nelle linee di intervento regionale e particolarmente attratto da proposte di tipo culturale, specie se di nicchia. Nel contesto del progetto è stata anche stampata una brochure illustrativa del patrimonio razionalista ospitato nel territorio dei tre Comuni interessati, che consente di promuovere, attraverso un itinerario fra i più significativi esempi dell'architettura razionalista delle tre città, l'intero territorio dei Comuni coinvolti come meta di turismo culturale, in un'ottica sovracomunale e con importanti riflessi anche sulla destagionalizzazione dei flussi turistici
- 2009 "Primavera alle Terme, sorrisi di benessere, semi di buonumore, pizzichi di salute" promosso dalla Provincia di Forlì-Cesena in collaborazione con i Comuni di Bagno di Romagna e Bertinoro, Tre Terme srl, il GH Terme della Fratta e di Castrocaro, prevede varie azioni di promozione, commercializzazione, implementazione dei territori termali e trasversalità dei prodotti turistici
- 2009 "Comunicazione e commercializzazione degli eventi culturali Ravenna-Forlì-Faenza-Ferrara" attuato dal Comune di Ravenna, ha promosso il territorio attraverso gli eventi culturali di eccellenza dei territori di Ravenna, Ferrara, Forlì e Faenza, destinazioni d'eccellenza nell'ambito della proposta di turismo culturale, in grado di determinare la scelta della destinazione. A tal fine sono stati realizzati strumenti tematici cartacei, disponibili anche on line e in altri formati in grado di mettere in rete i vari eventi culturali
- 2009 "Città d'Arte in bicicletta" ha visto coinvolte le Province di Ferrara, Modena, Ravenna, Forlì-Cesena e i Comuni di Faenza, Ferrara, Forlì e Ravenna nella promozione del territorio mediante un percorso cicloturistico. Sono state realizzate cartine bilingui, divise per territori, in ognuna delle quali è stato riprodotto il percorso principale che si snoda da Modena a Faenza, mentre all'interno è presente la mappa di itinerari nei centri storici. Sono inoltre segnalate le strutture ricettive che hanno aderito all'iniziativa adeguandosi alle esigenze dei cicloturisti mediante un disciplinare ben definito: sono state loro assegnate un certo numero di "ruote" che corrispondono ai servizi offerti

- 2009 “Sport & Benessere alle Terme dell’Emilia Romagna” promosso da questo Comune in collaborazione con l’Unione di Prodotto Terme, Salute e Benessere dell’ Emilia Romagna e le Terme di Castrocaro e attuato dal Consorzio Castrumcari scarl, ha previsto un educational tour per preparatori atletici / allenatori di squadre / giornalisti sportivi, selezionandoli in base ai segmenti di appartenenza. Realizzato nell’ambito della “Seconda Edizione della Granfondo Fondriest 2009” tavola rotonda che li ha coinvolti, insieme alle Terme dell’Emilia Romagna, nell’illustrazione delle tecniche di riabilitazione in ambiente termale e presentazione di tutte le opportunità delle aziende termali

Considerato l’esito positivo dato dal decentramento dell’informazione turistica in varie sedi dislocate in punti diversi del territorio, che hanno dato notevoli benefici sia agli operatori del settore che ai turisti, al fine di conferire al servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T) maggior visibilità e risalto, nel corso dell’anno 2009 è stata disposta una riorganizzazione del servizio. Il front-office dello IAT situato presso la sede municipale è stato trasferito in Galleria Terme nei locali già occupati dal punto di informazione turistica UIT, integrando tale superficie con altra spazialmente vicina e coordinata. Conseguentemente è stato richiesto all’Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena il riconoscimento della qualifica di IAT al nuovo ufficio, con soppressione del UIT, riconoscimento con determina dirigenziale n. 64 del 30.10.2009. Tale riorganizzazione permette una migliore fruibilità ed accessibilità al servizio anche in termini di localizzazione, in un’ottica di valorizzazione del turismo quale fonte di primaria importanza per l’economia locale.

Dopo aver ottenuto la conferma fino al 2010 del Marchio di Qualità Turistico-Ambientale del TCI “Bandiera Arancione”, marchio con il quale si identificano i Comuni che dimostrano di saper conservare, valorizzare e promuovere le proprie risorse turistiche in modo sostenibile per la comunità ospitante e il contesto ambientale, questo Comune ha aderito dal 2009, anno di costituzione, al Network Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano TCI, che ha l’obiettivo di consentire l’accesso a determinati servizi appositamente studiati ed approntati per i Comuni insigniti.

Al fine di migliorare la fruibilità dei numerosi edifici di interesse storico – culturale all’interno del territorio comunale l’Amministrazione ha messo in attuazione diversi progetti volti al loro recupero. Nell’aprile 2009, dopo avere portato a termine l’esecuzione del 1° stralcio dei lavori di recupero ed ampliamento degli spazi interni delle cannoniere, ha avviato il II stralcio dei lavori nella Rocca di Castrocaro.

Nel dicembre 2009 hanno avuto inizio i lavori di recupero ed adeguamento delle aree a parcheggio e del parco pubblico di accesso alla rocca di Castrocaro. Con questo intervento, attualmente in corso, si provvederà al restauro di una porzione di muratura perimetrale adiacente il parcheggio, alla pavimentazione del parcheggio, con contestuale realizzazione di fognature e canalizzazioni ed alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione delle aree di sosta.

Nel marzo 2010 hanno avuto inizio i lavori di Recupero dei locali del III piano e ricostruzione della scala esterna di accesso al percorso di ronda, III stralcio dell’intervento di restauro scientifica per la conservazione e la valorizzazione del palazzo di Porta Romana.

Con il I ed il II stralcio si sono eseguiti i lavori di recupero di dieci locali del 3° piano già adibiti a sede della scuola di Orientamento Musicale e della Schola Cantorum ed i lavori di rifacimento della pavimentazione della terrazza di 250 mq che viene attualmente utilizzata per incontri musicali all’aperto. La realizzazione di quest’ultimo intervento, che prevede il recupero di tre locali, tra cui una sala di quasi cento metri che potrà essere utilizzata per riunioni e convegni, completerà i lavori del terzo piano ed il fabbricato riacquisterà l’aspetto originario risalente all’atto di costruzione.

E' in fase di realizzazione un programma di interventi su Viale Marconi quale "centro commerciale naturale", inteso come centro urbanizzato a vocazione commerciale. Il progetto è volto alla rigenerazione e al rinnovo commerciale dell'area urbana e finalizzato ad attivare processi di rilancio socio-economico attraverso opere di miglioramento del contesto fisico e di formazione di partnership pubblico-privato per la promozione dell'area oggetto di intervento. A tal fine è stata stipulata una convenzione fra il Comune e un'Associazione Temporanea di Impresa, a tal fine costituita, della quale fanno parte le imprese commerciali interessate al progetto di riqualificazione stesso.

2.1.2. Obiettivi strategici

Finalità: Rilancio del turismo attraverso lo sviluppo dei prodotti che si ritengono più in grado di generare flussi turistici quali la salute, lo sport e gli eventi di richiamo, considerati prodotti "principali". Sviluppo altresì dei prodotti ritenuti "complementari" ai "principali" quali la cultura, l'enogastronomia e l'animazione urbana/shopping al fine di creare interazione e sinergia.

Azioni: Organizzare le azioni secondo quattro ambiti di intervento:

Marketing esterno - attività di promo-commercializzazione rivolte ai soggetti esterni alla destinazione

Sviluppo competitivo - attività dirette alla creazione di nuovi prodotti, allo sviluppo di quelli esistenti e all'aumento della qualità complessiva dell'offerta

Organizzazione e gestione del sistema - attività utili alla crescita della competitività generale dell'organizzazione turistica

Interventi hardware - attività di natura fisica per la riqualificazione estetica/funzionale della destinazione e il miglioramento della sua accessibilità

Instaurare rapporti di collaborazione sia con le Associazioni di Volontariato che con gli operatori del settore al fine di un miglior coordinamento e la creazione di sinergie sia in termini economici che di risorse umane.

Progetti: Attuazione pratica delle linee guida fornite dal Progetto di pianificazione strategica del turismo predisposto dal Prof. Stefano Dall'Aglio

Risorse: Personale comunale, risorse economiche di bilancio, ricerca di finanziamenti, contribuzioni specifiche sia in termini di personale che di risorse di altri soggetti del settore

Tempi: Conformi alla programmazione annuale di bilancio e alle relative disponibilità finanziarie, nonché compatibili ai finanziamenti reperiti ed agli investimenti dei privati

2.2. Sviluppo agricolo locale

Per il territorio di Terra del Sole, di Pieve Salutare e Castrocaro Terme l'agricoltura ha rappresentato l'attività economica prevalente fino all'affermazione definitiva del termalismo. E' convenzione comune, e quindi anche nostra, che sia indispensabile la valorizzazione dei nostri prodotti tipici locali.

Nonostante il progressivo abbandono, ancor oggi esiste un reticolo di medie e piccole aziende agricole, se ne contano circa 130.

2.2.1. Descrizione degli interventi già in atto

Dopo essere stata costituita la Consulta Permanente per la Valorizzazione dell'Agricoltura, alla quale partecipano rappresentanti dell'Amministrazione comunale e provinciale, tecnici del settore, rappresentanti delle Associazioni di categoria e rappresentanti delle Associazioni di volontariato oltre, ovviamente, ai produttori agricoli locali, è stato ripreso un progetto per la valorizzazione dell'Olio e dell'Olivo di Castrocaro Terme e Terra del Sole avviato nel 2006. Nel 2008/2009 sono state realizzate le seguenti azioni:

- 1 l'assegnazione a proprietari di terreni agricoli, siti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole o limitrofi confinanti, di piantine di olivo appositamente selezionate e propagate dall'IBIMET - CNR di Bologna, destinate alla realizzazione di impianti cultivar tradizionali

- 2 la realizzazione del volume “Oleum Castrocarj, l’oro extravergine di oliva di Castrocaro Terme e Terra del Sole” sulla diffusione dell’olivocoltura nel nostro Comune, presentato in occasione di un Convegno per la promozione dell’olio del territorio svoltosi presso la Fortezza di Castrocaro il 9 maggio 2009
- 3 l’organizzazione della Sagra dell’Olio, che si svolgerà a Terra del Sole nel mese di novembre di ogni anno

Nell’anno in corso, l’Amministrazione comunale sta promuovendo la costituzione di un’Associazione di Olivicoltori, per la tutela dell’autenticità dell’Olio di Castrocaro.

Inoltre si è attivata al fine di promuovere un corso di formazione professionale dedicato agli olivicoltori, che prevede lezioni teoriche, visite guidate presso aziende olivicole avviate, nonché lezioni di degustazione dell’olio e lezioni pratiche di potatura, durante le quali verranno affrontati temi di fisiologia e danni da freddo.

Prosegue positivamente anche l’esperienza del “Mercato Contadino”, istituito con Delibera di C.C. n. 67 del 18/12/2008 ed inaugurato il 26 aprile 2009. Il Mercato Contadino, riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai fini della valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio, con particolare riguardo alle produzioni biologiche, ha l’obiettivo di favorire le occasioni di diretto contatto tra produttori agricoli locali e consumatori, calmierare i prezzi dei prodotti agricoli – in particolare quelli di stagione - garantire l’origine e la qualità dei prodotti acquistati.

Nel corso del 2009 è stato realizzato il potenziamento della rete acquedottistica e del gas in via del Molino. E’ previsto nel breve termine un intervento di estensione della rete acquedottistica in località Ciola nel tratto compreso tra Monte Poggiolo ed il confine con il Comune di Forlì. L’intervento verrà attuato grazie a cofinanziamenti europei e con il contributo dei privati cittadini e dell’amministrazione comunale.

2.2.2. Obiettivi strategici

Finalità: Supporto alle attività agricole in una logica di trasversalità con le altre risorse economiche territoriali; valorizzazione e tutela dell’olio e dell’olivo di Castrocaro; valorizzazione della qualità, della tipicità e della genuinità dei prodotti locali

Azioni: Attività di promo-commercializzazione sia esterne che interne; attività rivolte alle scuole, agli istituti di formazione, al mondo della cultura per avvicinare la città alla campagna; attività di sensibilizzazione a preferire l’utilizzo di alimenti la cui materia prima sia prodotta localmente; attività di valorizzazione e tutela dell’olio e dell’olivo di Castrocaro

Progetti: Completamento del progetto di valorizzazione dell’olio e dell’olivo di Castrocaro; organizzazione di un corso di formazione professionale dedicato agli olivicoltori; costituzione di un’Associazione di Olivicoltori; potenziamento della promozione del Mercato Contadino; sensibilizzazione rivolta alle aziende fornitrici di pasti e derrate alle mense pubbliche a preferire l’utilizzo di alimenti la cui materia prima sia prodotta localmente; incentivazione delle visite alle aziende agricole locali

Risorse: Personale comunale, risorse economiche di bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti

Tempi: Conformi alla programmazione annuale di bilancio e alle relative disponibilità finanziarie

2.3. Territorio e Ambiente Urbano

Nell’ambito delle politiche del territorio, l’Amministrazione intende sviluppare un modello che, attraverso l’attività urbanistica, favorisca uno sviluppo armonico del tessuto urbano e una crescita equilibrata e sostenibile, fondata sulla cultura del recupero e della valorizzazione del territorio, con particolare riguardo alla tutela dei territori agricoli a maggiore valenza ambientale e paesaggistica e dei centri storici di Castrocaro e Terra del Sole.

Il processo di pianificazione urbanistica sarà caratterizzato da azioni finalizzate ad assicurare un omogeneo sviluppo del nostro paese in relazione al trend di crescita della popolazione ed alla sua peculiare vocazione turistica, attraverso una adeguata disciplina che garantisca la tutela e l'uso del territorio al fine di favorire lo sviluppo economico, sociale e civile della popolazione ed idoneo ad assicurare il miglioramento della qualità della vita; promuovere un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, territoriali e culturali; garantire il principio di sussidiarietà e la cooperazione con Regione e Provincia, valorizzare la concertazione con le forze economiche e sociali nella definizione delle scelte di programmazione e pianificazione. Gli strumenti di pianificazione perseguono l'obiettivo di: promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo; assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio; migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani; ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali; promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano; tutelare l'uso del territorio garantendo uno sviluppo sostenibile.

2.3.1. Descrizione degli interventi già in atto

Nell'anno 2010 si concluderà il percorso relativo all'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Edilizio "RUE", verrà predisposto il primo Piano Operativo Comunale "POC" e si concluderà il percorso urbanistico relativo al Programma Integrato di Intervento, finalizzato alla realizzazione centro della salute in Via Ravaglioli.

2.3.2. Obiettivi strategici

Finalità: completo rinnovamento degli strumenti urbanistici già avviato con la redazione del Piano Strutturale Comunale "PSC" in forma associata da parte dell'ufficio di Piano della Provincia di Forlì-Cesena. L'Amministrazione Comunale, come previsto dalla legge Regionale 20/2000 e successivamente modificata dalla legge Regionale 6/2009, si doterà del nuovo "RUE" e del primo "POC".

Miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici e messa in sicurezza di punti critici della viabilità con particolare attenzione alle nuove tecnologie di tutela dell'ambiente.

Azioni: l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del principio di concertazione urbanistica, coinvolgerà, in particolare nella redazione del primo "POC": i cittadini, le associazioni di categoria e i professionisti, ciò al fine di ottimizzare al meglio le sinergie pubblico-privato per incrementare la dotazione di servizi e infrastrutture del territorio.

Ricerca di nuovi finanziamenti e/o accordi con i privati.

Progetti: Regolamento Urbanistico Edilizio "RUE", Piano Operativo Comunale "POC". Riqualficazione dei due centri storici.

Risorse: Personale comunale ed incarichi a professionisti esterni all'Ente, risorse economiche di bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti.

Tempi: Conformi alla programmazione annuale di bilancio e alle relative disponibilità finanziarie: Inoltre, entro l'anno 2010 approvazione del "RUE" e predisposizione del primo "POC".

2.4. Riqualficazione urbana ed ambiente

L'immagine di vivibilità urbana è l'elemento che tocca la sensibilità dell'utente di una città, abitante o turista che sia. Per questo motivo deve essere affrontato con scelte di metodo per migliorare l'offerta complessiva dei nostri paesi, anche dal punto di vista delle attività commerciali ed artigianali.

Occorre definire strumenti di progetto nuovi, per disegnare un maniera omogenea l'ambiente dell'ospitalità, servono un Piano dell'Immagine Urbana, un Piano del Colore e del Decoro, un Piano del Verde ed un Piano della mobilità. La funzione di questi piani è quella di entrare nel dettaglio delle problematiche e disegnare una soluzione uniforme, partendo dall'iniziativa comunale, col

coinvolgimento, in una sorta di consulta, di Terme, Salsubium, Castrumcari e delle associazioni di categoria e del volontariato, passando attraverso assemblee pubbliche di confronto con i cittadini.

Serve quindi una robusta riqualificazione dell'arredo urbano e una cura estrema della pulizia, come si addice a chi vuole lavorare per l'ospitalità; in genere, manutenzione ordinaria e straordinaria assidue e accurate sono funzionali alle necessità giornaliere dei cittadini ed alla qualificazione del territorio.

In questa direzione vanno il progetto già in fase di piena attuazione che prevede la cosiddetta "adozione delle aree verdi" nonché le convenzioni in essere anche con Associazioni di Volontariato per la cura del verde nel territorio urbano.

2.4.1. Descrizione degli interventi già in atto

Premesso che già precedentemente erano state adottate talune soluzioni (eliminazione dei dossi stradali a Terra del Sole e rinuncia alla rotatoria già prevista in prospicenza alla Caserma dei Carabinieri), nel corso del 2010 avranno inizio due importanti interventi volti a migliorare la vivibilità del viale principale.

Il primo intervento è il II stralcio del progetto denominato "Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di Castrocaro Terme e Terra del Sole" e riguarda innanzi tutto la creazione di una rotatoria alle porte di Terra del Sole all'incrocio tra le viabilità provenienti da Forlì, la riqualificazione della viabilità con l'ampliamento della rete delle piste ciclabili; il rallentamento del traffico in ingresso a Terra del Sole e l'allontanamento parziale dei veicoli dal viale Marconi. La creazione della rotatoria nell'incrocio tra Via Sacco e Vanzetti, via Ladino e Via Nazionale Vecchia oltre che mettere in sicurezza l'incrocio costituisce l'elemento di punta nella moderazione delle velocità medie degli autoveicoli all'ingresso di Terra del Sole.

Il secondo intervento denominato "tutti i giorni, ogni giorno, tutto l'anno" consiste in una serie di interventi in una serie di interventi di riqualificazione di Piazza Mazzini e viale Marconi volti alla promozione ed alla valorizzazione degli spazi commerciali di aree urbane centrali poste tra i nuclei di Castrocaro Terme e Terra del Sole con anche il coinvolgimento dei commercianti costituiti in associazione temporanea ai fini della riqualificazione delle attività presenti anche attraverso l'adeguamento delle vetrine, arredi, insegne nell'introduzione di innovazioni nelle tecniche di vendita e nel servizio alla clientela.

Gli interventi di riqualificazione si attueranno attraverso:

- la realizzazione di pavimentazione adeguata,
- la ricollocazione degli arredi urbani esistenti contestualizzandoli in funzione dell'ambito di riferimento con l'inserimento di altri di nuova concezione,
- miglioramento dell'illuminazione di piazza Mazzini,
- Ripensamento dell'arredo vegetale con riordino delle specie presenti,

Riordino dei parcheggi in relazione alla riqualificazione di un tratto di viale Marconi.

2.4.2. Obiettivi strategici

Finalità: Razionalizzare gli spazi esistenti integrandoli con il tessuto urbanistico, sociale, civile ed economico, sempre nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente, del territorio e a vantaggio del miglioramento della qualità della vita.

Azioni: Incentivare il potenziamento delle energie alternative e dell'ambiente anche attraverso sistemi premianti per i cittadini.

Progetti: Piano del colore, RUE attraverso le norme sul contesto e progetti specifici di riqualificazione del patrimonio pubblico.

Risorse: Personale comunale, risorse economiche di bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti.

Tempi: Conformi alla programmazione di bilancio.

2.5. Sicurezza ed ordine pubblico

Nella scala dei valori e delle istanze dei cittadini primeggia da tempo la “sicurezza”.

Occorre rispondere a questa domanda forte che viene dai cittadini, perché il diritto alla sicurezza è un valore fondamentale e deve essere garantito per tutti, con particolare riguardo per i cittadini più deboli ed indifesi, le cosiddette “categorie deboli”, anziani in testa.

La percezione di insicurezza è diventato un sentimento ed è dovuto ad un senso di abbandono, suscitato dalla frustrazione e dall'impotenza rispetto ad azioni di microcriminalità che restano molte volte impunte.

Noiosterremo in tutte le sedi la necessità di aumentare la presenza delle forze dell'ordine nel nostro territorio, supportando questa richiesta con un semplice ragionamento legato alla natura termale del nostro Comune.

2.5.1. Descrizione degli interventi già in atto

MAGGIORE CONTROLLO ZONE A RISCHIO: Durante il 2008 ed il 2009, sono stati intensificati i controlli nelle zone considerate “critiche” per la loro conformazione ed ubicazione. Una di queste è sicuramente il residence “ex Agorà” di Via Samorì n° 10, in quanto risulta essere un complesso di 146 mini appartamenti, che per la sua grande dispersione si presta a molte forme di problemi inerenti la sicurezza. Mediante controlli incrociati sulle denunce di cessione fabbricato ed ospitalità e sopralluoghi in loco, si è riusciti ad individuare il maggior numero di persone all'interno di ogni mini appartamento, sia residenti che solo domiciliate, al fine di monitorare i movimenti di persone all'interno del complesso. Da tale lavoro è scaturito un archivio molto ben aggiornato e documentato, che viene utilizzato e consultato anche dalle forze dell'ordine statali (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza), al fine di individuare anche la presenza in loco di soggetti non residenti.

AUMENTO DEI CONTROLLI SU STRADA: Durante il biennio 2008/2009 sono stati effettuati 385 posti di controllo stradale, con n° 3747 veicoli controllati. Tale dato è in notevole aumento rispetto al biennio precedente del 44,2% per i posti di controllo e del 22,8% per i veicoli controllati. Tali servizi, effettuati in varie zone del territorio comunale di competenza, sono stati rivolti non solo al semplice controllo della circolazione stradale, ma anche mirati al controllo del movimento delle persone in funzione del punto sopra.

CONTROLLO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE: Sono stati incrementati i controlli ambientali al fine della lotta alla problematica delle mosche, zanzara tigre e della proliferazione degli insetti (allevamenti, zone di spandimento, ecc.). A tale fine è stata stipulata anche convenzione con il Gruppo di Guardie Zoofile e Protezione Civile di Faenza, la cui attività è stata coordinata sul nostro territorio dal Responsabile della Polizia Municipale.

2.5.2. Obiettivi strategici

Finalità: Miglioramento del controllo del territorio

Azioni: Miglioramento dell'illuminazione pubblica

Progetti: Videosorveglianza, implementazione rapporto con i volontari del Gruppo Guardie Zoofile convenzionato

Risorse: Personale comunale, risorse economiche di bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti.

Tempi: Conformi alla programmazione di bilancio

2.6 Protezione Civile

Nell'ambito della programmazione è stata tenuta nella dovuta considerazione la necessità di giungere in tempi brevi alla elaborazione di un Piano di Protezione Civile Comunale con lo scopo di individuare le aree ed i percorsi nonché le procedure da attivare in caso di emergenza nel territorio, ricercando altresì la partecipazione delle associazioni di volontariato e la loro collaborazione con uomini e mezzi in situazioni calamitose.

2.6.1. Descrizione degli interventi già in atto

Nel corso del 2010 avranno inizio i lavori di realizzazione di una struttura di accoglienza per far fronte a situazioni di crisi e di emergenza.

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio attrezzato che potrà ospitare autobus camion autovetture ed in caso di necessità tendopoli. Il parcheggio sarà attrezzato con pozzetto di scarico per le acque nere, punti di prelievo di acqua potabile ed energia elettrica.

È inoltre prevista la fornitura dell'attrezzatura informatica tecnica ed apparati radio per la costituzione del centro operativo comunale (COC) di protezione civile.

2.6.2. Obiettivi strategici

Finalità: Prevenire, prevedere e fronteggiare le situazioni di emergenza.

Azioni: Costituzione del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile e di un gruppo di volontari di "Protezione Civile" che operi nel territorio.

Progetti: Approvazione della deliberazione di costituzione del COC e della convenzione per la gestione dei rapporti con il Gruppo Volontari.

Risorse: Personale comunale, volontario- contributi pubblici e privati.

Tempi: Conformi alla programmazione di bilancio

2.7. Politiche sociali

Per garantire ai cittadini servizi efficienti e di qualità è necessario mettere al centro le persone. I progetti dell'amministrazione devono trarre spunto dalle istanze che vengono dai cittadini, con un'attenzione particolare alle fasce deboli, per contribuire concretamente a migliorare la qualità della vita dei nostri abitanti. In questa direzione si è posta particolare attenzione alla mappatura dei bisogni e alla adozione della "carta dei servizi".

2.7.1. Descrizione degli interventi già in atto

Si è proceduto alla programmazione e all'inserimento del progetto di Operatore del Territorio all'interno del Piano Attuativo del Piano Sociale di zona ottenendo e mantenendo il finanziamento dal 2008 ad oggi.

Ciò ha determinato un'implementazione dei servizi offerti ad anziani e bisognosi con interventi specifici di segretariato sociale, assistenza domiciliare e servizio pasti caldi.

Nel 2010 i progetti hanno trovato ampliamento grazie alla presenza di n. 2 ragazzi del servizio civile volontario.

Si è operata anche una razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio ERP previa verifica del grado di sottoutilizzo degli alloggi già assegnati e d'altra parte verifica dell'interesse all'eventuale acquisto da parte degli assegnatari.

2.7.2. Obiettivi strategici

Finalità e Progetti: Si intende principalmente coinvolgere i giovani nelle attività sociali e nella gestione del pubblico attraverso il sostegno e la responsabilità, proseguire con il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, valorizzare la terza età ed assistere la popolazione della 4° età, garantire un criterio per l'assegnazione delle case popolari e servizi sociali che privilegi i cittadini residenti e le donne che lavorano, consolidare i rapporti e gli impegni con enti ed associazioni.

Azioni: Instaurare rapporti di collaborazione col volontariato delle associazioni per consentire un miglior coordinamento delle iniziative sul territorio e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane ed economiche.

Risorse: Personale Comunale, risorse economiche di Bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti.

Tempi: Conformi alla programmazione annuale di Bilancio e alle relative disponibilità finanziarie.

2.8. Cultura

Castrocaro Terme e Terra del Sole e Pieve Salutare hanno un patrimonio culturale che ha tutte le carte in regola per essere, se adeguatamente valorizzato, un fattore determinante nell'offerta dei nostri tre paesi, per i suoi abitanti e per i turisti. E' importante pensare ad una proposta culturale adeguata attraverso la partecipazione di privati, associazioni ed enti locali.

2.8.1 Descrizione degli interventi già in atto

Sono stati valorizzati tutti gli eventi culturali di maggior pregio e risonanza nazionale, si è ampliato l'ambito delle manifestazioni legate alla musica.

Sono state sostenute e promosse manifestazioni come Librincontro, incontro di Cori, Tacabanda , Rievocazioni Storiche, Falconeria, Rassegna Migliori Diplomatici d'Italia nonché il corso di perfezionamento Marco Allegri e le Vocine Nuove.

Sono stati organizzati direttamente gli eventi "La settimana dell'Archivio", "Open day dell'Archivio e della Biblioteca", "Bimbi in Bici", "Natale per i Bimbi".

Si è presentato ed è stato ottenuto il finanziamento dall'Agenzia Nazionale Lifelong Learning Programme Italia del progetto "CRE-Action – creativity for citizens' Awareness – raising".

2.8.2 Obiettivi strategici

Finalità e Progetti: Mantenere le manifestazioni in essere e creare reti di rapporti con Associazioni ed enti limitrofi anche al fine di reperire risorse economiche sul piano nazionale nonché comunitario. Sviluppare e promuovere ulteriormente manifestazioni a carattere musicale e sportivo.

Azioni: ottimizzare la realizzazione delle manifestazioni tramite il coinvolgimento delle risorse umane presenti sul territorio. con particolare riferimento alle Associazioni di Volontariato.

Risorse: Personale Comunale, risorse economiche di Bilancio, contribuzioni specifiche di altri soggetti.

Tempi: Conformi alla programmazione annuale di Bilancio e alle relative disponibilità finanziarie.